



Fiandre una piccola regione di grandi storie

C'è una regione, nel nord del Belgio, che conserva i suoi tesori dentro lo scrigno della modestia dei suoi abitanti, dove la definizione di **bello** sembra riduttiva agli occhi degli scopritori. È la storia di città vicine, uguali ma diverse, dove lo splendore arriva dall'acqua, dagli artisti, dalle passioni e dalle tradizioni, come quella del cioccolato e della birra, ma anche delle due ruote. E non c'è mezzo migliore per curiosare dentro questo scrigno, pedalando tra centri storici e patrimoni Unesco ad **Anversa, Bruges, Bruxelles, Gent, Lovanio e Mechelen**. Questa storia si chiama **Fiandre**, dove anche tu puoi creare la tua... benvenuto!



Flanders
State of
the Art

VISITFLANDERS

Bruxelles

**Centro d'Europa
e delle Arti**

I decori delle facciate dorate risplendono al sole e abbracciano uno dei più begli edifici in stile gotico, il **Municipio**: siamo nella **Grand' Place**, centro della città, patrimonio Unesco dove ogni due anni si stende il **tappeto di fiori**. A proposito di natura, imperdibile il **Giardino Botanico di Meise**. Imboccando una viuzza laterale, si raggiungono le **Galleries St. Hubert** per far shopping tra praline, borse e libri. Risalendo la scalinata di **Mont Des Arts**, la torre del municipio domina il panorama, come l'**Atomium**. Giunti in cima, il **Palazzo Reale** è dietro l'angolo, ma prima impossibile perdersi i capolavori dei ricchi **Musei Reali di Belle Arti** con il **Musée Magritte**



Museum e i manoscritti del **KBR** alla Biblioteca Reale. Il Surrealismo è di casa a Bruxelles, e ancora se ne respira l'atmosfera nei café. Riscendendo verso la città vecchia, i murales giganti ricordano che è anche la città del **fumetto** e Lucky Luke. Città cosmopolita, è la capitale d'**Europa**, dai palazzi del parlamento e del quartiere Europeo è possibile imbattersi in edifici **Art Nouveau**, come la **Casa di Horta**, padre di questo stile architettonico.



**Un diamante dalle
mille sfaccettature**



Anversa

La **Stazione Centrale** di Anversa, magnifica porta della Città, è circondata dalla brillantezza dei **diamanti** (l'80% dei grezzi mondiali viene lavorato qui). Ma lo splendore di Anversa è anche quello dei quadri seicenteschi di **Rubens**: a sinistra del Meir, la via dello shopping, fa capolino la sua casa con le sue opere, ospitate anche nella **Cattedrale di Nostra Signora**, una delle più imponenti del Belgio, e al **KMSKA – Museo Reale di Belle Arti** che dal 2022 torna ad essere il fulcro dell'arte in città. La passeggiata prosegue nel quartiere della **moda** dove il rinnovato museo **MoMu** è la tappa per chi cerca lo stile e la storia dei grandi stilisti, prima di godersi una

birra al **De Koninck – Beer Experience Center**, o la vista lungo la **Schelda**, il fiume senza ponti che rende Anversa uno dei principali porti europei. L'area del vecchio porto è la zona trendy della città grazie al **MAS**, museo sull'acqua con un'imperdibile terrazza panoramica, il **Red Star Line**, che ripercorre le orme dei migranti verso il Nuovo Mondo, e la **Port House** firmata Zaha Hadid, nuova icona di una città la cui architettura è in continua evoluzione.



Bruges

Il rumore dei passi sui ciottoli di un ponticello, due cigni si adagiano sul canale mentre un'antica facciata racconta di quando quel ponte era varcato da mercanti o artisti come Van Eyck. Dal silenzio del **beghinaggio** perfettamente conservato, patrimonio Unesco come il centro città, ci si immerge nell'armonia del **Minnewater**, il lago dell'amore.

D'obbligo una sosta per una buona birra belga, magari in un birrificio come il tradizionale **De Halve Maan**, per proseguire poi tra le boutique di prodotti artigianali, soprattutto di **cioccolato e merletti**: al **Lace Centre** le donne lavorano al tombolo, mentre le praline dei maître chocolatier riempiono le vetrine verso il centro. Oltre l'antico ospedale, oggi **Museo Memling**, e le brillanti opere dei

Il fascino medioevale che si fa romantico

Primitivi Fiamminghi al **Groeninge Museum**, si passa il vecchio mercato del pesce, ed ecco il **Burg** e il **Markt**, le due piazze centrali, dove ogni edificio racconta la storia di una gilda o di qualche evento cittadino. Tra barche e carrozze, ci si tuffa nella Bruges del 1400 all'**Historium Bruges** e nella storia delle praline al **Choco-Story Museum**.



Gent

Il segreto meglio conservato d'Europa, secondo Lonely Planet, protetto dai profili gotici del **Belfort**, delle Chiese di **San Nicola** e di **San Michele**, della **Cattedrale di San Bavone** (qui è conservato il polittico dei Van Eyck,

La città delle luci

capolavoro della pittura fiamminga), fino al **Castello dei Conti**, che scruta i vicoli del **Patershol**, antico quartiere medievale ora ricco di ristoranti e graziosi negozi. Una skyline medievale godibile dalle rive **Graslei e Korenlei**, il cuore della città alla confluenza del Leie e del Lieve, dove le secolari facciate delle gilde si susseguono, noncuranti dei numerosi giovani che popolano le sponde giorno e notte, con un libro o con una birra in mano. Al buio poi, Gent mostra il suo splendore: l'accurato **piano di illuminazione** crea un percorso

mozzafiato tra i ponti, l'antica pietra e il riflesso dei caratteristici edifici nell'acqua. Ma la città è illuminata anche culturalmente, oltre al Museo del Design e l'Università, Gent è **"Città Creativa della Musica"** per l'Unesco: Classica, Jazz, Elettronica, Techno, World, i festival si susseguono tutto l'anno con artisti di fama mondiale, raggiungendo il massimo alle **Feste di Gent**, 10 giorni a luglio. Perché il divertimento qui è serio!





Lovanio

The place to Be(er)

Lovanio, ovvero la casa della **birra**. Non solo perché qui c'è il pub più lungo del mondo, come viene chiamata la piazza dell'**Oude Markt**, dove i tavolini si susseguono lungo tutto il perimetro creando un infinito tavolo per gustarsi la propria biertje, ma anche perché qui si organizza lo **Zythos Beer Festival** e hanno sede la **Stella Artois** e il **Domus**. Lo stabilimento della Stella, visitabile appena fuori dal centro, rifornisce i



È passeggiando a pelo d'acqua lungo il **Dijle**, il fiume che attraversa la città, o sorseggiando un caffè al Vismarkt, antico mercato del pesce oggi ritrovo dei giovani, che si è avvolti dal melodioso suono in città. Raggiungendo la cattedrale di **St. Rumbout** ecco l'origine di questo suono: in cima ai 514 gradini della torre, decine di campane sono mosse da un **carillon** gigante. Vedere l'ingranaggio in funzione è emozionante, ma lo è ancor di più quando il carillon viene suonato a mano. Abili suonatori e abili tessitori: le **manifatture Reali De Wit**, visitabili, nei secoli hanno prodotto arazzi per nobili e re. Abili anche nella produzione della birra, antica tradizione delle Fiandre che a Mechelen risale al 1369: la pluripremiata **birra Carolus** è prodotta nel birrificio (e anche hotel) **Het Anker**, proprio dietro il beghinaggio.



frigoriferi di tutto il mondo. Il Domus invece si trova in pieno centro, all'ombra dello splendido **municipio gotico** dagli infiniti dettagli, della **Collegiata di San Pietro**, che svela i suoi segreti e i suoi capolavori medievali grazie ad un innovativo tour in realtà aumentata, e della torre della biblioteca universitaria. A Lovanio infatti si trova una delle più antiche Università d'Europa, richiamo per molti studenti internazionali che spesso trovano alloggio nelle antiche abitazioni del **beghinaggio**: un'oasi di pace dal fascino inalterato. A fare da contorno a questa vivace

Mechelen

La città delle campane



Si resta nel passato, nel periodo dei duchi di Borgogna, al museo **Hof Van Busleyden**, o nel palazzo di **Margherita d'Austria**, per giungere alla seconda guerra mondiale al museo **Kazerne Dossin**. Angolo segreto: il **giardino d'inverno** delle Suore Orsoline in stile Art Nouveau.



città ci sono le splendide **abbazie** nel verde dei parchi circostanti, su tutte **Park Abbey** risalente al XII secolo: niente di meglio che una gita in bicicletta tra una e l'altra.

L'insolito Mare del Nord



In viaggio sul tram che costeggia il profilo del mare per scoprire le sorprese dei **polder**, il tipico paesaggio dove, superate le dune sabbiose con la tipica vegetazione, si aprono spiagge ampie ed infinite. Può capitare di incontrare uomini a **cavallo** tra le onde del mare. Non è un sogno, ma una tradizione: è così che a **Oostduinkerke** si pescano i gamberetti grigi, prodotto tipico da nei ristoranti degli chef del Mare del Nord. Oppure può capitare di imbattersi in originali sculture che sorgono dalla sabbia tra un'onda e una duna: sono le installazioni del

Beaufort Sculpture Park, le opere diventate permanenti del festival di arte contemporanea **Beaufort**, che richiama artisti internazionali ogni tre anni. L'arte sulla costa è anche quella di **Ensor**, la sua casa natale a Ostenda è oggi casa-museo.

Proseguendo, ci si ritrova nella riserva naturale dello **Zwin**, per immergersi nella natura tra mare, cielo e fauna locale.

È la costa del nord, tutta da assaporare come le deliziose ostriche di **Ostenda**.

La terra degli eroi

Distese verdi interrotte solo dai **canali** o dalle **piste ciclabili**, scenari pianeggianti dove le tipiche casette fanno da sfondo ai cavalli che si godono lo spazio e il silenzio: questa è la campagna fiamminga. Ma c'è una parte di essa, chiamata **Flanders Fields**, che narra la storia di battaglie e soldati, spesso stranieri, costretti a combattere contro il nemico e contro il fango e il freddo, nelle trincee al fronte: è la storia della **Prima Guerra Mondiale**, combattuta a **Ypres** e nei territori circostanti, il cui simbolo è il papavero rosso. Il moderno **Museo della Guerra** di **Ypres**, dentro il palazzo gotico dove una

volta si svolgeva il mercato dei tessuti, racconta i fatti attraverso cimeli e filmati; a **Passchendaele** si rivive l'esperienza in trincea; al **Tyne Cot** e al **Lijssenthoek** l'occhio si perde tra il verde del prato e le bianche lapidi.

Una storia che è ancora viva, e i Flanders Fields la narrano anche attraverso gli itinerari ciclabili. D'altronde, a pochi chilometri, il ciclista più allenato si trova a pedalare sulle strade del mito, su muri e pavè: è nelle **Ardenne Fiamminghe** che il **Giro delle Fiandre** ogni anno anima le gambe di atleti e tifosi locali, per cui il ciclismo è passione e tradizione, anzi, una religione.





Distanze interne

Km	Anversa	Bruges	Bruxelles	Gent	Lovanio	Mechelen
Anversa	-	90	45	55	50	25
Bruges	90	-	90	50	125	110
Bruxelles	45	90	-	50	25	25
Gent	55	50	50	-	85	65
Lovanio	50	125	25	85	-	20
Mechelen	25	110	25	65	20	-

www.visitflanders.com/it
[@turismofiandre](https://twitter.com/turismofiandre)



VISITFLANDERS
Ente del Turismo delle Fiandre
 Piazza S. M. Beltrade 2, I-20123 Milano
info.italy@visitflanders.com

Esterno: In copertina: Gent © Piet De Kersgieter **Anta:** Oostduinkerke © Toerisme Oostduinkerke - Westtoer, De Panne © Westtoer - In Flanders Fields poppies © milo-profi photography - Cycling in Flanders © Visitflanders - **All' interno:** Bruxelles: Mont Des Arts © Jean-Pol Lejeune - Murales Lucky Luke © Olivier van de Kerchove; Anversa: Cathedral © Visitflanders - Port House © Havenbedrijf Antwerpen - Peter Knoop; Bruges: Horse Carriage at Bruges © www.milo-profi.be - Rozenhoedkaai © Jan D'Hondt; Gent: Gravensteen, Ghent at night © de Kievith; Mechelen: Grand Place, Mechelen © Toerisme Mechelen - Carillon Torre di Saint-Rombouts, Mechelen © www.milo-profi.be; Lovanio: Oude Markt, Lovanio © Toerisme Leuven - Abbazia di Vilebreek, Lovanio © Layla Aerts.